



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via San Vittore, 40– 20123 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**RELAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE**

ai sensi degli artt.123-terdelTUF e 84-quater Regolamento Emittenti

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. in data 7 giugno 2014

Emittente:Dmail Group S.p.A.
Sito Web:www.dmailgroup.it

INDICE

Premessa	3
SEZIONE I.....	4
SEZIONE II (Prima Parte).....	10
SEZIONE II (Seconda Parte).....	12
Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente	14

Premessa

Il presente documento (di seguito la "**Relazione sulla Remunerazione**" o anche la "**Relazione**") è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. (di seguito "**Dmail Group**" o anche la "**Società**" o l'"**Emittente**") in data 7 giugno 2014, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 123-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come di seguito modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti**"), in conformità agli schemi 7-*bis* e 7-*ter* di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

La Relazione include:

- nella Sezione I una descrizione degli organi e dei soggetti coinvolti nella determinazione della remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche di Dmail Group e le procedure da utilizzare al riguardo;
- nella Sezione II un resoconto sulle remunerazioni corrisposte nell'esercizio 2013.

Preliminarmente si segnala che l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

In data 30 ottobre 2012 l'Assemblea degli azionisti, dopo avere fissato in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ha nominato quali membri del Consiglio per gli esercizi 2012-2013, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, i signori Angelo Rodolfi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Emilio Sorgi e Barbara Bergamaschi quali Consiglieri e Paolo Cesare Pecorella e Beniamino Lo Presti quali Consiglieri indipendenti. L'Assemblea degli Azionisti in pari data ha altresì deliberato di riconoscere al Consiglio di Amministrazione, in relazione all'intera durata della permanenza in carica e sino alla diversa deliberazione dell'Assemblea, un importo complessivo ed onnicomprensivo lordo di Euro 400.000, da ripartire fra i componenti del Consiglio di Amministrazione in conformità alle deliberazioni che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione medesimo con particolare riferimento all'implementazione del piano concordatario, oltre al rimborso delle spese vive per l'espletamento della carica.

In data 6 novembre 2012 il Consiglio ha nominato Emilio Sorgi Amministratore Delegato della Società, determinandone i compensi nella misura meglio indicata di seguito nella Sezione II, parte I nella presente Relazione.

In data 30 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente Paolo Cesare Pecorella e in data 20 dicembre 2012 ha nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ. Marzio Carlo Schintu quale membro indipendente e non esecutivo del Consiglio. L'Assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2013 ha deliberato di confermare nella carica di Consigliere indipendente della Società il dott. Marzio Carlo Schintu fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, prevedendo a beneficio dello stesso, *pro quota* rispetto alla durata della carica, un compenso pari all'emolumento annuale lordo spettante a ciascun Consigliere, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In data 4 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione, dopo aver conferito al Presidente Ing. Angelo Rodolfi e all'Amministratore delegato dott. Emilio Sorgi alcuni specifici ulteriori poteri con firma disgiunta, su proposta del Presidente del Comitato per la Remunerazione ha deliberato di attribuire un compenso aggiuntivo a quelli già deliberati, pari ad Euro 100.000,00 per le deleghe attribuite al dott. Sorgi ed Euro 100.000,00 per le deleghe attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione, compensi da intendersi per tutta la durata

dell'incarico (i.e. fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013). Il diritto alla maturazione dei compensi è però subordinato all'approvazione del piano "Accordo di Ristrutturazione del debito di cui ex art. 182/bis legge fallimentare".

In data 19 dicembre 2013, preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente e non esecutivo Marzio Carlo Schintu rassegnate in data 18 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 c.c. Alessio Laurenzano, in qualità di nuovo membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino alla successiva assemblea dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2013 nessun soggetto ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Società.

Nella definizione di dirigenti con responsabilità strategiche rientrano quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della stessa.

Alla data della presente Relazione il dirigente con responsabilità strategica della Società è il Dott. Mauro Albani.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 7 giugno 2013, ha deliberato di dare ampio mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato ed al Comitato per la Remunerazione, per quanto di rispettiva competenza, affinché formulino eventuali proposte in merito alla politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti, anche alla luce delle disposizioni dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**"). Al momento non sono state formulate proposte in merito alla politica di remunerazione.

SEZIONE I

a) *Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, rispettivi ruoli, nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica*

I principali organi / soggetti coinvolti nell'adozione e nell'attuazione delle politiche di remunerazione sono:

- (i) l'Assemblea dei Soci;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione;
- (iii) il Comitato per la Remunerazione;
- (iv) gli Amministratori Delegati;
- (v) il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 2389 cod. civ. e dell'articolo 21 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci determina il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione anche sotto forma, in tutto o in parte, di partecipazione agli utili o di attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo determinato azioni di futura emissione, per l'intero periodo della durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci:

- esprime il proprio parere consultivo – con statuizione priva di efficacia vincolante – sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione;
- riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione:

- sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato per la Remunerazione, stabilisce la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche;
- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Tale politica definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-bis del TUF;
- attua i Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei Soci.

Per informazioni in merito al Comitato per la Remunerazione e le relative funzioni si rinvia al successivo Paragrafo b) della presente Sezione I.

b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, composizione (distinguendo tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

La Società è dotata di un Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, composto da tre Amministratori non esecutivi in prevalenza indipendenti.

All'inizio dell'esercizio 2013 il Comitato per la Remunerazione era composto dai Consiglieri non esecutivi Marzio Carlo Schintu (Membro indipendente), Beniamino Lo Presti (Presidente indipendente) e Barbara Bergamaschi (membro).

In particolare, con delibera del 6 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione aveva nominato i Consiglieri indipendenti Beniamino Lo Presti e Paolo Cesare Pecorella quali componenti del suddetto Comitato per la Remunerazione, attribuendo al Consigliere Paolo Cesare Pecorella le funzioni di Presidente.

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore non esecutivo e indipendente Paolo Cesare Pecorella, in data 20 dicembre 2012 il Consiglio ha nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ. Marzio Carlo Schintu quale Amministratore non esecutivo e

indipendente del Consiglio (successivamente confermato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 ottobre 2013), nonché Presidente del Comitato per la Remunerazione. Il Consiglio, in pari data, ha inoltre deliberato di ampliare a tre membri il suddetto Comitato, integrandolo con la nomina dell'Amministratore non esecutivo Barbara Bergamaschi.

In data 19 dicembre 2013, preso atto delle dimissioni del Consigliere indipendente e non esecutivo Marzio Carlo Schintu rassegnate in data 18 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 c.c. Alessio Laurenzano, in qualità di nuovo membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino alla successiva assemblea dei soci. In tale occasione il Consiglio ha altresì deliberato (i) di ridurre a due i membri del Comitato per la Remunerazione, (ii) di nominare Presidente del Comitato per la remunerazione il Dott. Beniamino Lo Presti, già membro dello stesso e (iii) di prevedere che, al fine di evitare situazioni di stallo nell'ambito del comitato, in caso di parità prevarrà il voto del consigliere indipendente.

Alla data della presente Relazione il Comitato per la Remunerazione è quindi composto dai seguenti Consiglieri non esecutivi: Beniamino Lo Presti (Presidente indipendente) e Barbara Bergamaschi (membro).

Il Consigliere Beniamino Lo Presti possiede un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina.

Il Comitato per la Remunerazione formula proposte al Consiglio in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di *stock options* o di assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione dell'Emittente, ferma restando la competenza del Consiglio a norma dell'articolo 2389, comma 2, Cod. civ., per la determinazione dei compensi destinati agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Conformemente alle prescrizioni del Codice, tale Comitato ha solo funzioni propositive. E' infatti compito degli Amministratori Delegati definire le politiche ed i livelli di remunerazione dell'alta direzione.

Il Comitato per la Remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formula al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

È fatto obbligo a ciascun membro del Comitato per la Remunerazione di astenersi dalla votazione nel caso in cui lo stesso si trovi in situazione di conflitto di interessi rispetto all'oggetto posto all'ordine del giorno.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Alle riunioni del Comitato per le Remunerazioni e Nomine sono invitati a partecipare i componenti del Collegio Sindacale.

In tutte le riunioni in cui hanno partecipato soggetti che non sono membri del Comitato, la partecipazione è avvenuta su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Il Comitato nel corso dell'esercizio sociale 2013 si è riunito in data 4 febbraio 2013. La durata media delle riunioni è stata di 10 minuti.

Alla riunione del 4 febbraio 2013 hanno partecipato Il Presidente Beniamino Lo Presti e il membro effettivo Barbara Bergamaschi.

Nel corso dell'esercizio sociale 2013, il Comitato per la Remunerazione non ha assunto delibere in relazione alle quali sia sorta la necessità per gli amministratori di astenersi. La partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del Comitato stesso. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione, coordinate dal Presidente dello stesso, sono state regolarmente verbalizzate.

c) *Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni*

Non vi sono stati interventi da parte di esperti indipendenti in materia di remunerazione.

d) *Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente*

Come indicato *suprain* Premessa, l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

e) *Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo*

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione.

f) *Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che includa benefici non monetari.

È prevista l'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo agli amministratori investiti di particolari cariche ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

- g) *Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione.

- h) *Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

- i) *Informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata***

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

- j) *Termini di maturazione dei diritti (c.d. vesting periods), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi, e, se previsti, meccanismi di correzione ex post***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

- k) *Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi***

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

- l) *Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società***

Alla data della presente Relazione l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratore o di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

m) *Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie*

L'Emittente ha contratto con la società di assicurazione *ChubbInsuranceCompany of Europa S.A.* la polizza di responsabilità civile a favore degli amministratori, sindaci, direttori generali.

n) *Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati, e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice-presidente, etc.)*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio è dettagliatamente indicato nella Sezione II della presente Relazione.

o) *Indicare se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società*

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2013, per l'esercizio sociale 2014 in corso e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

SEZIONE II(Prima Parte)

La presente sezione, articolata in due parti, illustra nominativamente i compensi degli organi di amministrazione e di controllo, del Direttore Generale e in aggregato i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società relativamente all'esercizio 2013. Al riguardo si segnala che Dmail, in quanto società di minori dimensioni ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, applica quanto previsto nella Sezione II, primo paragrafo, ultimo capoverso dello Schema n. 7-bis di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

All'inizio dell'esercizio 2013 il Consiglio di Amministrazione risultava composto da 5 membri, nelle persone dei Signori: Angelo Rodolfi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Emilio Sorgi e Barbara Bergamaschi quali Consiglieri e Beniamino Lo Presti e Marzio Carlo Schintu quali Consiglieri indipendenti, tutti nominati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 30 ottobre 2012 ad eccezione del consigliere indipendente Marzio Carlo Schintu, nominato dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ. in data 20 dicembre 2012 a seguito delle dimissioni del Consigliere indipendente Paolo Cesare Pecorella e successivamente confermato nella suddetta carica dall'Assemblea degli azionisti in data 30 ottobre 2013.

All'atto della nomina l'Assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2012 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, in relazione all'intera durata della permanenza in carica e sino alla diversa deliberazione dell'Assemblea, un importo complessivo ed onnicomprensivo lordo di Euro 400.000, da ripartire fra i componenti del Consiglio di Amministrazione in conformità alle deliberazioni che verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione medesimo con particolare riferimento all'implementazione del piano concordatario, oltre al rimborso delle spese vive per l'espletamento della carica.

In data 6 novembre 2012 il Consiglio ha nominato Emilio Sorgi amministratore delegato ed ha confermato al presidente Angelo Rodolfi, oltre alla legale rappresentanza della società, i solo poteri di ordinaria amministrazione per la gestione corrente della società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 dicembre 2012, previa proposta del Comitato di Remunerazione, riunitosi in pari data ha deliberato di attribuire:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Angelo Rodolfi ed all'Amministratore Delegato Emilio Sorgi, distintamente per ciascuno di loro, un emolumento pari ad € 125.000 (centoventicinquemila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico;
- agli Amministratori Indipendenti, distintamente per ciascuno di loro, un emolumento pari ad € 45.000 (quarantacinquemila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico;
- agli altri Amministratori, distintamente per ciascuno di loro, un emolumento pari ad € 30.000 (trentamila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per tutta la durata dell'incarico;
- al Presidente e agli altri due membri dei tre Comitati nominati, un ulteriore emolumento di € 10.000 (diecimila/00), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per ogni comitato e per tutta la durata dell'incarico da ripartirsi come segue: Euro 4.000,00 al Presidente di ciascun Comitato ed Euro 3.000,00 agli altri due membri di ciascun Comitato.

In data 4 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione, dopo aver conferito al Presidente Ing. Angelo Rodolfi e all'Amministratore delegato dott. Emilio Sorgi alcuni specifici ulteriori poteri con firma disgiunta, su proposta del Presidente del Comitato per la Remunerazione ha deliberato di attribuire un compenso aggiuntivo a quelli già deliberati, pari ad Euro 100.000,00 per le deleghe attribuite al dott. Sorgi ed Euro 100.000,00 per le deleghe attribuite

al Presidente del Consiglio di Amministrazione, compensi da intendersi per tutta la durata dell'incarico (i.e. fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013). Il diritto alla maturazione dei compensi è però subordinato all'approvazione del piano "Accordo di Ristrutturazione del debito di cui ex art. 182/bis legge fallimentare".

L'Assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2013 ha confermato nella carica di Consigliere indipendente della Società, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, il dott. Marzio Carlo Schintu nominato dal Consiglio di Amministrazione per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ. in data 20 dicembre 2012, riconoscendo a beneficio dello stesso, *pro quota* rispetto alla durata della carica, un compenso pari all'emolumento annuale lordo spettante a ciascun Consigliere, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2013 nessun soggetto ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Società.

Di seguito sono indicati i compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche.

DIRIGENTI STRATEGICI	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI (IMPORTI EURO)			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Mauro Albani	Dirigente Preposto		91.817			24.000
TOTALE DIRIGENTI STRATEGICI			91.817			24.000

Alla data della presente Relazione l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratori o di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

SEZIONE II (Seconda Parte)

II.1 Compensi corrisposti nell'esercizio 2013a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono indicati i compensi maturati dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, secondo la tabella 1, Sezione II, Seconda Parte, Schema n. 7-*bis* del Regolamento Emittenti.

Nel corso dell'esercizio 2013 nessun soggetto ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Società.

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

(in euro)

(A)	(B)	(C)	(D)	COMPENSI										
				(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)		
				COMPENSI I FISSI	COMPENSI X COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETA	ALTRI COMPENSI	TOTAL E	FAIR VALUE COMPEN	INDENNIT A' DI FINE CARICA		
				BONUS E ALTRI INDENNITATI	PARTECIPAZIO NE AGLI UTILI									
Angelo Rodolfi	Presidente- Amministratore Delegato	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	73.160								73.160		
Emilio Sorgi	Amministratore Delegato	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	73.160								73.160		
Barbara Bergamaschi	Consigliere	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	20.000	4.000							24.000		
Alessio Laurenzano	Consigliere	19/12/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	1.667										
Beniamino Lo Presti	Consigliere Indipendente	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	30.000	7.259							37.259		
Marzio Carlo Schintu	Consigliere Indipendente	01/01/2013 - 18/11/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	27.500	5.500							33.000		
Filippo Tonolo	Sindaco effettivo	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	12.480								12.480		
Marco Giuliani *	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2013 - 09/08/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	11.283								11.283		
Marco Moroni *	Presidente Collegio Sindacale	09/08/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	7.437										
Paola La Manna	Sindaco effettivo	01/01/2013 - 31/12/2013	Assemblea approvazione bilancio 2013	12.480								12.480		
TOTALE				269.166	16.759	0	0	0	0	0	0	276.821	0	0
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche nell'Emittente		Permanenti		91.817								24.000	115.817	
TOTALE				360.983	16.759	0	0	0	0	24.000	392.638	0	0	

(*) A seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente Marco Giuliani, eletto nelle liste di minoranza, con efficacia in data 9 agosto 2013, ai sensi di legge e di Statuto sociale al dott. Giuliani è subentrato nella carica di Presidente del Collegio Sindacale il sindaco supplente dott. Marco Moroni (eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 ottobre 2012 e tratto dalla lista di minoranza presentata dal socio Cairo Communication S.p.A.) successivamente confermato nella carica dall'Assemblea in data 30 ottobre 2013.

II.2 Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

II.3 Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Di seguito si riportano, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

Tabella 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali

Nessuno dei componenti degli organi di amministrazione e dei direttori generali detengono partecipazioni.